



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa ex dgr 619/2016 - approvazione nuovo schema Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Mibact.	
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO <p style="text-align: right;">(Sartore Alessandra) L'ASSESSORE</p>
DI CONCERTO	 <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE</p>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio <p style="text-align: center;">_____</p>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	Data di ricezione: 05/11/2019 prot. 863 <p style="text-align: center;">_____</p>
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa *ex dgr* 619/2016 - approvazione nuovo schema Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Mibact.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento a quanto stabilito negli artt. 6, 111, 112 e 115 laddove si prevede, tra l'altro, che la valorizzazione deve essere intesa quale esercizio delle funzioni e delle attività atte a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale nonché ad assicurare la miglior fruizione pubblica del patrimonio stesso e che, a tal fine, Regioni, Comuni e altri Enti pubblici territoriali cooperano con il Mibact nell'esercizio delle funzioni di tutela del patrimonio culturale;

VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune attraverso l'esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l'art. 3-*ter* del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: "Processo di valorizzazione degli immobili pubblici", il quale introduce nell'ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 58, recante: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali";
- l'art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., rubricato: "Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati";

VISTA la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, con particolare riferimento alle disposizioni di cui:

- all'art. 4, comma 1, in cui si prevede che la Regione possa promuovere la sottoscrizione di uno o più protocolli d'intesa, ai sensi del citato art. 15 della legge n. 241/1990, per avviare specifiche

azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o d'interesse dell'Agenzia del demanio, della Regione, delle Province e dei comuni del Lazio, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto di specifici P.u.va.;

- all'art. 8, che introducono alcune modifiche alle norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, ed in particolare la possibilità, al comma 4, di concedere in comodato d'uso gratuito agli enti pubblici territoriali i beni appartenenti al demanio storico artistico, al fine di garantirne la fruibilità pubblica e la conservazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali – Libro 13, così come modificata dalla successiva deliberazione 11 giugno 2019, n. 363;

PREMESSO che

- la Regione Lazio è proprietaria, nel Comune di Santa Marinella, di un vasto compendio immobiliare costituito dal Castello di S. Severa, dalla Torre Saracena e dall'annesso Borgo medievale che formano un complesso monumentale di straordinaria importanza storica e archeologica unico nel suo genere, sorto a partire dall'alto medioevo sui resti della città etrusca e romana di Pyrgi;
- all'interno del suddetto compendio si annovera anche l'immobile ubicato nell'area antistante l'ingresso del Castello ed adiacente l'area archeologica di Pyrgi che storicamente ospita il museo denominato "Antiquarium", gestito dal Mibact, il quale conserva gli importanti materiali rinvenuti in oltre quarant'anni di scavo nell'area sacra di Pyrgi, nonché un'ampia documentazione grafica e fotografica;
- il Castello, in ragione delle notevoli potenzialità di promozione culturale, è tutelato ai sensi degli artt. 10 e 12 del citato D. lgs 42/2004 nonché dei D.M. 07 aprile 1953 (vincolo archeologico diretto) e 22 ottobre 1999 (bene paesaggistico di notevole interesse);
- con deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 619, è stato approvato il documento denominato "Indirizzi ed obiettivi strategici per la valorizzazione del Castello di S. Severa", contenente uno specifico programma di valorizzazione del Castello stesso e del relativo sistema museale, per la realizzazione del quale è stata stanziata la somma di euro 2,5 mln di euro, affidandone l'implementazione a LAZIOcrea S.p.A., quale società *in house* della Regione, per un periodo di sei anni;
- per effetto della stipula del relativo Contratto di servizio, avvenuta in data 13 gennaio 2017, LAZIOcrea ha avviato le attività di valorizzazione del Castello che, ad oggi, rappresenta un polo culturale di riferimento dell'intero territorio regionale e un attrattore di vasta scala a livello turistico;
- con successiva deliberazione 09 luglio 2019, n. 451, è stato approvato un nuovo documento d'indirizzo strategico per la valorizzazione e gestione congiunta e sinergica del sistema territoriale costituito dal Complesso Monumentale Castello di Santa Severa e dagli adiacenti Monumento Naturale Pyrgi e Riserva Regionale Naturale Macchiatonda;

DATO ATTO che nel Programma di valorizzazione del Castello si è stabilito di mantenere alcune porzioni del complesso monumentale, storicamente destinati a funzioni museali, nella disponibilità del Mibact (porzione del complesso identificata come "Manica lunga") e del Comune di Santa

Marinella (porzione del complesso immobile adibita a Museo Civico Archeologico “Museo del Mare e della Navigazione Antica”), ritenendosi tale destinazione assolutamente coerente e sinergica con le finalità del programma stesso;

CONSIDERATO che, già nella fase di elaborazione del documento di pianificazione di cui alla citata dgr n. 619/2016, si è evidenziata la necessità e l’opportunità di procedere alla stipula di appositi Protocolli d’intesa tra la Regione Lazio e le suddette Amministrazioni coinvolte nel processo di valorizzazione del Castello, in particolare con il Ministero per i beni e le attività culturali per regolare l’utilizzo dei predetti spazi e concordare strategie comuni per la valorizzazione e la fruibilità del Castello;

VISTA e richiamata la propria deliberazione 04 aprile 2017, n. 151, con la quale, tra l’altro, è stato approvato lo schema di Protocollo d’intesa con il Mibact per la realizzazione di un progetto volto alla fruizione ed alla gestione di una parte del complesso monumentale del Castello di Santa Severa, denominato “Manicalunga”;

DATO ATTO che in data 21 aprile 2017 la Regione Lazio e il Mibact hanno sottoscritto il suddetto Protocollo d’intesa avviando una nuova collaborazione per la gestione delle aree museali del Castello e per la pianificazione delle attività di sviluppo dell’intera area archeologica di Santa Severa;

VISTA la nota con cui il Mibact – “Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale”, acquista al protocollo regionale con il num. 461677 in data 17/06/2019, ha inoltrato alla Regione Lazio, alla luce della nuova normativa introdotta dal sopra citato art. 8, comma 4, l.r. n. 13/2018, espressa richiesta di avere in concessione gratuita l’immobile denominato “*Antiquarium*”, al fine di procedere alla ristrutturazione dell’intero immobile, attraverso l’impiego di apposito finanziamento statale di euro 290.000, per realizzarvi un rinnovato spazio museale, con annessi uffici e deposito, nonché un centro visita per valorizzare anche l’adiacente area archeologica;

RILEVATO che tale iniziativa risulta coerente con le finalità previste dal suddetto art.8, comma 4, l.r. n. 13/2018, che disciplina la possibilità per la Regione Lazio di concedere in comodato d’uso gratuito i propri beni immobili aventi carattere storico-artistico per la realizzazione di progetti che ne assicurino “la corretta conservazione, l’apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione nonché la compatibilità della destinazione d’uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo”;

CONSIDERATO inoltre che, alla luce dell’esperienza acquisita in quasi due anni di gestione del Complesso, le suddette Amministrazioni hanno evidenziato l’opportunità di rivisitare il citato Protocollo d’Intesa pervenendo alla redazione di un nuovo Protocollo, che sostituirà integralmente il precedente, con il quale la Regione Lazio, tra l’altro, concederà alla Soprintendenza a titolo gratuito per 50 (cinquanta) anni l’immobile destinato al Museo dell’*Antiquarium* e inoltre disciplina con maggiore chiarezza ogni aspetto utile per lo sviluppo armonico e sinergico del progetto di valorizzazione del Castello, con l’obiettivo fondamentale di ampliare la fruizione dell’offerta

culturale e favorire l'accesso a un pubblico sempre più vasto, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali;

VISTO a tal fine lo schema di Protocollo d'intesa, elaborato dalla Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", di concerto con la "Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale", per rinnovare e integrare la collaborazione già avviata nel progetto di valorizzazione del Complesso Monumentale del Castello di S. Severa, definendo e attuando congiuntamente le migliori modalità di fruizione di quella parte del Compendio denominata "Manica Lunga" e creando un unico circuito di visita con l'*Antiquarium* e i templi monumentali di Pyrgi;

DATO ATTO che il suddetto documento non comporterà nuovi oneri per la Regione Lazio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del suddetto Protocollo.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento

- 1) di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Area metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., per rinnovare e integrare la collaborazione già avviata nel progetto di valorizzazione del Complesso Monumentale del Castello di S. Severa definendo e attuando congiuntamente le migliori modalità di fruizione di quella parte del Compendio denominata "Manica Lunga" e creando un unico circuito di visita con l'"Antiquarium" e i templi monumentali di Pyrgi;
- 2) di dare atto che il Protocollo di cui al suddetto punto 1) sostituisce integralmente il precedente Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Lazio e il Mibact in data 21 aprile 2017, giusta deliberazione della Giunta regionale 04 aprile 2017, n. 151;
- 3) di autorizzare, in ragione di quanto previsto nel nuovo Protocollo d'intesa, la competente Direzione regionale in materia di demanio e patrimonio ad avviare apposita procedura per concedere per cinquanta anni ed a titolo gratuito alla suddetta Soprintendenza, ai sensi di quanto previsto all'art. 8, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, l'immobile denominato "Antiquarium", sito nell'area antistante il Castello, e meglio individuato nella planimetria allegata al Protocollo di cui al precedente punto 1, al fine di allestire un deposito dei beni archeologici, con annessa sala di catalogazione e studio, nonché un centro visita dedicato all'area archeologica di Pyrgi;
- 4) di dare atto che il suddetto Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione *Amministrazione trasparente*.